

# COMUNE DI CISTERNA DI LATINA

Medaglia d'Argento al Valor Civile

---



## Rassegna Stampa

del 15 LUGLIO 2025

---

a cura dell'Ufficio Stampa del Comune di Cisterna di Latina  
tel.06.96843354 - email: [ufficiostampacisterna.lt@gmail.com](mailto:ufficiostampacisterna.lt@gmail.com)



## INUMERI

**7.000**

**La stima (prudenziale) dei beneficiari**

Per il governo sono almeno 7 mila i lavoratori che nel 2025 otterranno il bonus Maroni, ma la stima è prudenziale perché basata sulle regole 2024

**9%**

**La quota percentuale che fa salire gli stipendi**

La percentuale di contributi destinati a chi rinvia la pensione e rimane al lavoro: invece che all'Inps possono andare al lavoratore, esentasse

**290**

**In miliardi la spesa previdenziale**

Quest'anno lo Stato italiano pagherà 289,4 miliardi di euro per il capitolo pensioni. Dentro ci sono: pensioni dirette, indirette e assegni sociali

**67**

**L'età per il ritiro in modalità ordinaria**

La pensione di vecchiaia, secondo le attuali regole, prevede un'età di 67 anni e almeno 20 anni di contributi versati

# Bonus pensioni esentasse Busta paga più pesante per chi rimane al lavoro

► Chi pur avendone diritto posticiperà l'uscita, riceverà i contributi nello stipendio: un extra sul quale non verserà imposte. I primi accrediti previsti già a settembre

## IL FOCUS

ROMA Il bonus Giorgetti sarà tax free. L'incentivo riservato ai lavoratori dipendenti, del pubblico e del privato, che maturano i requisiti per la pensione entro il 31 dicembre di quest'anno, ma che decidono di posticipare l'uscita dal lavoro, non sarà soggetto a prelievo fiscale. La conferma arriva dal decreto con le disposizioni integrative e correttive in materia di Irpef e Ires approvato ieri dal Consiglio dei ministri. «Il correttivo Irpef-Ires, assieme al testo unico dell'Iva, rafforza il percorso di riforma intrapreso da questo esecutivo», ha sottolineato il viceministro dell'Economia, Maurizio Leo. Gli importi dei contributi Ivs a carico del lavoratore verranno erogati direttamente al lavoratore dipendente in busta paga. Quando? Il bonus farà capolino nei cedolini dei beneficiari dopo l'estate: a settembre riceveranno l'aumento i dipendenti del privato, mentre gli statali dovranno aspettare fino a novembre. Il bonus Giorgetti opera infatti dalla prima decorrenza utile della pensione. Quest'anno le finestre di accesso alla pensione sono di 7 mesi per i la-



**Personale in attesa in un ufficio dell'Inps. Il Bonus per chi rinuncia alla pensione anticipata va richiesto all'Istituto di previdenza**

voratori dipendenti del settore privato e di 9 mesi per quelli della Pubblica amministrazione.

Confermata dunque la non imponibilità delle somme ex contributi Ivs che quest'anno transiteranno in busta paga con l'incentivo, a differenza di quanto avvenuto fino a tutto il 2024, anno in cui il bonus era stato sottoposto a tassazione Irpef. La misura strizza l'occhio nel 2025 a sette-

mila potenziali beneficiari. Possono riscattarlo anche i dipendenti del pubblico e del privato in possesso dei requisiti per la pensione anticipata ordinaria, ovvero quella che non tiene conto dell'età del lavoratore ma dei contributi versati, e non soltanto i lavoratori che hanno maturato i requisiti per Quota 103. L'aliquota contributiva Ivs (Invalidità, Vecchiaia e superstiti) a cari-

co del lavoratore è pari al 9,19% del reddito imponibile. L'Italia oggi deve fare i conti con la seconda popolazione più anziana del mondo. Il 23% ha più di 65 anni, quota destinata a salire al 35% nel 2050. Non sorprende perciò l'inversione di rotta intrapresa in questi anni dal governo che, per contenere la spesa previdenzia-

le, ha chiuso con la stagione delle quote, rendendo Quota 103 molto meno appetibile rispetto alle sue precedenti versioni. Quota 100 e Quota 102, per puntare sui premi ai lavoratori che decidono di non lasciare l'ufficio per raggiunti limiti di età. Con Quota 103 l'intera pensione viene calcolata ora con il metodo di calcolo contributivo anche per la parte di anzianità accumulata in regime retributivo. Fissato un limite all'assegno che non può risultare superiore a 4 volte il trattamento minimo Inps (circa 2.400 euro lordi al mese) fino al compimento dei 67 anni di età. L'incentivo per chi rinuncia ad andare subito in pensione si ispira al vecchio

**PER OTTENERE IL BENEFICIO VA PRESENTATA UNA DOMANDA ALL'INPS CHE VERIFICA I REQUISITI**

bonus Maroni, però rispetto a quest'ultimo è più ghiotto. Il bonus Maroni è tornato protagonista nel 2023, ma ha avuto scarso successo perché non esente da tasse e contributi.

## LE AVVERTENZE

Altro malus da tenere in considerazione: la misura garantisce una retribuzione più elevata nell'immediato, tuttavia in seguito comporta una pensione leggermente più bassa rispetto a quella che si otterrebbe continuando a lavorare e a versare i contributi. La fruizione del beneficio non modifica la determinazione dell'importo delle quote di pensione calcolate con il sistema retributivo. L'esonero dal versamento dei contributi Ivs impatta però sul montante contributivo individuale. Il riconoscimento del bonus non è automatico: il lavoratore deve richiederlo all'Inps, che verifica il possesso del requisito di accesso alla misura. Nel 2024 i trattamenti previdenziali sono costati allo Stato quasi 337 miliardi di euro, in aumento del 5,6% sul 2023. Per il 2025 il governo prevede che la spesa pensionistica salga a 344 miliardi.

**Francesco Bisozzi**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## COME FUNZIONA IL BONUS IN BUSTA PAGA PER POSTICIPARE LA PENSIONE?

Con il cosiddetto "Bonus Maroni bis", ribattezzato "Bonus Giorgetti" dopo le modifiche con l'ultima Manovra, tutti i lavoratori e le lavoratrici che raggiungono i requisiti per la pensione anticipata, prima dei 67 anni ordinari, possono rinviare il pensionamento e continuare a lavorare, percependo in busta paga, se vogliono, la quota di contributi a loro carico (il 9,19%) della retribuzione imponibile. La quota di solito viene versata dal datore di lavoro all'Inps o alle casse di previdenza private ai fini previdenziali. Se il lavoratore decide di ricevere subito quei soldi, sulla somma non si applicano tasse: arriva netta. Non versando parte dei contributi si ha una retribuzione più elevata nell'immediato, ma una pensione più bassa negli anni successivi rispetto a quella che si otterrebbe continuando a versare i contributi.

## PERCHÉ SI CHIAMA BONUS MARONI E COME SI CHIEDE?

La norma fu introdotta dal governo Berlusconi II nel 2004, quando era ministro del Lavoro il leghista Roberto Maroni. Questa versione originaria del bonus, fruibile fino al 2007, riguardava tutti coloro che raggiungevano i requisiti per la pensione di anzianità. Si ricevevano poi in busta paga tutti i contribu-

# Come funziona e chi può chiedere il contributo

► L'accesso riservato soltanto a chi rinuncia al prepensionamento  
Secondo i conti Upb il guadagno extra può sfiorare i 7 mila euro all'anno

ti (compresa la quota a carico del datore di lavoro), quindi circa il 33% della retribuzione, contro il 9% attuale. Nel 2023 il governo ha reintrodotta la misura in versione ridotta, prima solo per chi usciva dal lavoro con Quota 103 e pagando le tasse sul contributo, ora con la platea allargata ed esentasse. Per fare domanda il lavoratore deve presentare la richiesta all'Inps, che valuta i requisiti e comunica l'esito al datore di lavoro entro 30 giorni.

## QUALI SONO I PALETTI E IN QUANTI SONO COINVOLTI?

Il bonus attuale vale per i lavoratori dipendenti, pubblici e privati, che raggiungono entro fine anno i requisiti sia per Quota 103 che per

la pensione anticipata ordinaria. Per la prima si devono avere un'età minima di 62 anni e almeno 41 anni di contributi versati. Per la seconda si devono avere almeno 42 anni e 10 mesi di contributi (un anno in meno per le donne), a prescindere dall'età. Quanto ai potenziali beneficiari della misura, il governo ha stimato che quest'anno saranno almeno 7 mila persone. Una stima fatta partendo da quanti avevano fatto richiesta nei primi mesi del 2024, quando però la platea la platea era più limitata.

## A QUANTO PUÒ ARRIVARE IL GUADAGNO EXTRA?

Sfiora i 6.900 euro l'anno il beneficio che può comportare per un di-

pendente la scelta di non ricorrere a forme anticipate di pensione e aspettare fino a 67 anni prima di lasciare il proprio posto di lavoro. Il calcolo lo ha fatto un mese da l'Ufficio parlamentare di bilancio. Le stime sono fatte prendendo in considerazione un lavoratore di 62 anni che quindi può sfruttare sia Quota 103 che le forme ordinarie di flessibilità pensionistica, con un reddito di 40 mila euro. Il guadagno netto si restringe a mano a mano che ci si avvicina all'età della pensione, fermandosi a 1.445 euro all'età di 66 anni. I calcoli sono stati fatti prendendo in considerazione, oltre al reddito: la contribuzione trasferita in busta paga fino al pensionamento, le tasse in meno che non saranno pagate sull'aumento, l'assegno

previdenziale un po' meno sostanzioso per via dei contributi a carico del lavoratore che non saranno versati.

## IL DATORE DI LAVORO PUÒ RIFIUTARSI DI TRATTENERE I PENSIONATI?

Il datore di lavoro o l'amministrazione pubblica non può rifiutarsi in modo del tutto arbitrario di trattenere al lavoro una persona che abbia raggiunto i requisiti per la pensione anticipata e voglia usufruire del Bonus Maroni. Il lavoratore e il datore di lavoro devono comunque accordarsi sulle modalità con cui il dipendente continui a prestare servizio oltre l'età per la pensione. Il datore di lavoro po-

trebbe opporsi alla richiesta di continuare a lavorare una volta raggiunta l'età per la pensione solo per motivi legati alla struttura dell'azienda, necessità organizzative, o altre ragioni specifiche (per esempio se ci sono politiche aziendali che limitano l'assunzione o il mantenimento in servizio di persone sopra una certa età, o se non c'è più una posizione adeguata per il lavoratore). Ci sono poi limiti di età per restare in servizio (con soglie tra i 65 e i 70 anni) nella sanità pubblica, nelle forze dell'ordine, nella scuola pubblica, nei trasporti e nella giustizia.

## QUALI MOTIVI SPINGONO I POTENZIALI PENSIONATI A RESTARE AL LAVORO?

Secondo Eurostat almeno un terzo dei potenziali pensionati o di chi effettivamente prende l'assegno, ma continua comunque a lavorare (per i secondi entro certi limiti di reddito annuo) lo fa per motivi economici. La pensione prevista è troppo bassa ed è necessario guadagnare di più. Ci sono però anche altre ragioni. Alcuni vogliono trasmettere competenze, altri restano al lavoro per sentirsi ancora parte di una comunità, o semplicemente perché il partner è ancora attivo professionalmente.

**Giacomo Andreoli**

© RIPRODUZIONE RISERVATA





# «Morte estranea alla civiltà»

► Il presidente Rocca incontra in Regione i familiari di Satnam Singh: «Massimo supporto»  
La madre del bracciante ucciso: «Vogliamo giustizia». Il padre: qui per seguire il processo

Il presidente della Regione Lazio, Francesco Rocca, ha incontrato ieri pomeriggio i familiari di Satnam Singh, il bracciante indiano morto nell'estate 2024 mentre lavorava nei campi dell'azienda agricola Lovato. La visita in Italia dei genitori del bracciante prevede incontri istituzionali, momenti di commemorazione e l'avvio di nuove iniziative in memoria del giovane lavoratore indiano. Oggi intanto nuova udienza del processo a Latina.

Magliaro a pag. 30



**Il presidente Francesco Rocca  
con la madre di Satnam Singh**



# «Giustizia per nostro figlio» I genitori di Satnam da Rocca

## LA TRAGEDIA

Il presidente della Regione Lazio, Francesco Rocca, ha incontrato ieri pomeriggio i familiari di Satnam Singh, il bracciante indiano morto nell'estate 2024 mentre lavorava nei campi dell'azienda agricola Lovato a Borgo Santa Maria, dopo aver perso un braccio ed essere stato abbandonato dal datore di lavoro nella casa dove viveva anziché essere soccorso e portato in ospedale.

La visita in Italia dei genitori del bracciante, promossa dalla Cgil di Roma e Lazio, prevede incontri istituzionali, momenti di commemorazione e l'avvio di nuove iniziative in memoria del giovane lavoratore indiano. La vicenda di Satnam Singh «è andata oltre il tema della sicurezza sul lavoro, oltre il caporalato, quello che è mancato è stato il senso di umanità, di civiltà, il rispetto di regole basi. La storia di Satnam resterà impressa nella memoria di tutto il Lazio perché non fu solo frutto di fatalità, ma fu il risultato di caduta dello stato di civiltà che ci ha portato a un inaccettabile livello di barbarie. Non ci si abitua mai a confrontarci con un dolore simile», ha detto commosso Rocca con i genitori di Satnam a fianco.

Il governatore ha voluto citare il discorso del presidente del-

► Il presidente della Regione Lazio incontra padre, madre e fratelli del bracciante morto ► Il governatore: «Episodio oltre ogni civiltà»  
I congnuti: «In Italia per seguire il processo»

la Repubblica Sergio Mattarella in cui definì la morte di Satnam Singh «un episodio estraneo alla civiltà». Per le condizioni in cui vivono i lavoratori del settore agroalimentare, «c'è la necessità di tenere alta la vigilanza. Poi questa storia racconta molto di più, non solo di sfruttamento, ma anche di barbarie e cinismo, di persone che dormono nelle stalle. È stata una lezione di grande dignità incontrare i genitori di questo bracciante, una famiglia unita forte nel ricordo del figlio, che non conosce risentimento e odio, ma che ovviamente chiede giustizia».

## PARTE CIVILE

Rocca ha proseguito: «È stato doloroso ascoltare il racconto della mamma che fatica, a distanza di un anno, a spiegarsi come mai un ragazzo che ha perso un braccio non è più tornato a casa. Il nostro impegno è fondamentale, costituirsi parte civile è solo un piccolo passo. Abbiamo stanziato molte risorse sulla formazione, stiamo assumendo 600 tecnici della protezione e della sicurezza. Ma dobbiamo andare oltre per fermare il fenomeno del caporalato».

«Giustizia per mio figlio», ha chiesto in lacrime la mamma di Satnam Singh, il giovane brac-



**Il presidente Francesco Rocca ha accolto la madre, il padre e i fratelli di Satnam Singh il bracciante indiano lasciato morire dopo un incidente nell'azienda agricola in cui lavorava. L'incontro ha avuto momenti struggenti**

ciante indiano morto per dissanguamento. Poche parole tra cui la richiesta di «donare gli oggetti di mio figlio in sua memoria». Il papà del bracciante, invece, ha espresso il desiderio che venga realizzata una statua in memoria del figlio e di poter «stare in

Italia per seguire il processo. Ho fiducia nella giustizia».

Una nuova udienza del processo di Satnam è prevista già per questa mattina in Tribunale a Latina. «Ne parleremo con la Cgil che si è fatta carico delle spese di trasporto e alloggio in

questi giorni. È un loro diritto (assistere al processo, ndr), sicuramente non ci tireremo indietro», ha promesso Rocca. All'incontro hanno partecipato anche la sorella e il fratello di Satnam Singh. C'era anche la sindaca Matilde Celentano: «La morte di

Satnam è la testimonianza straziante di condizioni di lavoro disumane, di sfruttamento e di indifferenza che non possiamo e non dobbiamo più tollerare - ha detto ieri - La dignità del lavoro e la tutela della vita umana sono principi inalienabili, pilastri su cui si fonda ogni società civile. Satnam merita giustizia, senza se e senza ma». Presente anche il segretario della Cgil di Roma e del Lazio, Natale Di Cola: «Questa di oggi è un'occasione molto importante nell'azione di aiuto concreto ai familiari di Satnam e Soni. La famiglia ha accettato il nostro invito a venire in Italia. Quindi, ora con maggior forza, saremo impegnati con le istituzioni per chiedere giustizia al processo - ha dichiarato Di Cola - La Cgil è l'unica associazione sindacale ammessa come parte civile, ma soprattutto le istituzioni devono fare la loro parte. Ci aspettiamo che alle parole del presidente della Regione Lazio, Francesco Rocca, seguano dei fatti. È fondamentale che ci siano degli investimenti per controllare le aziende, un confronto costante con le parti sociali e anche la necessità di nuove assunzioni per aumentare i controlli. Inoltre, c'è la necessità di applicare la legge regionale che impone regole severe alle imprese che non rispettano le regole sulla sicurezza».

F.F.M.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**MATILDE CELENTANO:  
«LA SUA MORTE  
TESTIMONIANZA  
DI CONDIZIONI  
DI LAVORO DISUMANE  
E INTOLLERABILI»**

**DI COLA (CGIL):  
«GIORNO IMPORTANTE  
SERVONO INVESTIMENTI  
PER AUMENTARE  
I CONTROLLI  
NELLE AZIENDE»**





# Welfare aziendale e attrazione di talenti Unindustria e sindacati firmano un patto

## LAVORO

Attrazione di talenti, facilitazioni infrastrutturali, sostenibilità ambientale, promozione della formazione. Ma anche piani di welfare aziendali e attenzione sulla contrattazione di secondo livello. Sono solo alcuni dei punti al centro del protocollo siglato ieri tra Unindustria Latina e i sindacati Cgil, Cisl e Uil per favorire lo sviluppo delle imprese del territorio provinciale e migliorare l'attrattività del lavoro in zona.

In dettaglio, il protocollo, che non ha termine né scadenza e entrerà nel vivo della sua operatività da ottobre, promette «il fine del miglioramento delle condizioni di sviluppo del territorio e del benessere dei lavoratori, promuovendo ogni azione per accrescere il benes-

sere dei lavoratori»; in tal senso si concorda sull'importanza della contrattazione collettiva aziendale, sul migliorare la competitività, sul potere d'acquisto dei lavoratori, sulla tutela della salute e della sicurezza, «contribuendo a un ambiente lavorativo che valorizzi ciascun individuo». Secondo il presidente di Unindustria Latina, Fausto Bianchi, «il protocollo sancisce una collaborazione vera, fondata sull'ascolto reciproco e la volontà di dare risposte concrete alle esigenze del territorio. È il primo di questo tipo sottoscritto nella regione, ed è un momento significativo perché si va oltre le normali relazioni sindacali, che pure sono importanti. Il protocollo



La sottoscrizione del protocollo tra Unindustria e sindacati

parla anche di attrazione di talenti, di tutela dell'ambiente, di potenziamento delle infrastrutture locali. Ci poniamo come stakeholder per approfondire

questi temi con le istituzioni». «È un accordo che riavvicina parti che finora si erano mosse singolarmente - osserva Roberto Cecere, segretario provincia-

le della Cisl - e avere Unindustria al nostro fianco è un valore aggiunto. Noi scontiamo un ritardo enorme sulle infrastrutture e la Roma-Latina, la bretella Cisterna-Valmontone e il potenziamento della 156 non sono più rinviabili». Anche secondo Giuseppe Massafra, segretario provinciale Cgil, «è un protocollo che stabilisce un punto: in un Paese che affronta un periodo di crisi industriali, e ha bisogno di una spinta propulsiva, questa potrebbe venire da Latina, mettendo al centro la qualità del lavoro». «Alcune cose si possono fare meglio insieme - conclude Luigi Garullo, segretario provinciale Uil - ad esempio, dobbiamo sviluppare il recupero dei siti industriali dismessi, che potrebbero ospitare energie rinnovabili o altre attività industriali».

**An. Ap.**

# «La Superlega è un sogno che si avvera»

► Cisterna, coach Morato  
«Pronto all'esordio  
con determinazione»

## VOLLEY

Grande entusiasmo e tanta voglia di mettersi al lavoro. Così Daniele Morato sta vivendo l'attesa della sua nuova avventura che inizierà il 20 agosto con la preparazione della sua nuova squadra, Cisterna Volley, per il campionato di SuperLega di volley. Trentasei anni, una serie di successi come allenatore di squadre giovanili e poi con risultati positivi nella serie cadetta con Porto Viro e Bergamo, Morato è stato scelto dal direttore sportivo Candido Grande quale successore di Guillermo Falasca alla guida di una squadra molto giovane e molto rinnovata dopo una stagione di grandi soddisfazioni. Un bell'impegno. «Certo, ma per me la SuperLega è un sogno che si avvera - dice il nuovo tecnico di Cisterna - e che affronterò con grande responsabilità e determinazione, ma senza timori. So che mi aspetta un lavoro difficile ma sono preparato e so di avere a disposizione un gruppo di giovani con tanta voglia di emergere insieme a qualche atleta con più esperienza. Un bel mix che potrà dare soddisfazioni». Sono diversi comunque quelli alla prima esperienza in SuperLega e che si troveranno insieme per la prima volta. Dovrà costruire la squadra da zero. Morato è determinato e convinto: «Dovremo creare i criteri e i sistemi di gioco, darci un percorso di crescita. Cercheremo di avere una crescita graduale che ci porti

ad arrivare pronti e competitivi all'avvio del campionato. I risultati sono la conseguenza del lavoro svolto e se io e la squadra riusciremo ad andare nella stessa direzione i risultati arriveranno». Guardando il roster della nuova squadra sembrerebbe che non ci siano delle titolarità definite nei vari ruoli. «Beh noi un'idea in realtà ce l'abbiamo - risponde il tecnico - Però sarà poi il risultato del lavoro che affronteremo in palestra a darci ulteriori indicazioni. I ragazzi ne sono consapevoli e credo che questo potrà essere di stimolo a fare sempre di più e sempre meglio - continua Morato - Sarà poi compito mio curare la parte gestionale e caratteriale del gruppo con lo stesso impegno con il quale seguiremo la parte tecnica, proprio per evitare che una sana competizione si trasformi in qualcosa di negativo». Ancora una volta Cisterna partirà con l'obiettivo minimo di una salvezza "tranquilla". «Ovviamente mantenere la categoria è la priorità assoluta - aggiunge Morato - Per far questo sarà assolutamente importante crescere nel quotidiano sin dalle prime fasi di avvio della preparazione. Ho parlato con i ragazzi e ho avvertito tanta voglia di far bene e di darsi da fare, sono molto fiducioso». Il ds Candido Grande ha espresso molta fiducia sia nel tecnico che nel nuovo gruppo. «Sono stato accolto con calore e mi sono sentito subito a casa - ha concluso il tecnico che è nativo di Bellano, cittadina sul lago di Como resa celebre dai romanzi di Andrea Vitali - Ho trovato una buona organizzazione con tutto ciò che serve per lavorare bene e in tranquillità. Una buona partenza».

**Gaetano Coppola**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il nuovo  
allenatore  
del Cisterna  
Volley  
Daniele  
Morato:  
«Mi aspetta  
un lavoro  
difficile ma  
sono  
preparato»







# Qualificazioni agli Europei, battesimo per Cisterna «Abbiamo vissuto tre giorni di grande pallavolo»

## VOLLEY

E' stato un po' il battesimo con il volley internazionale per il Palazzetto di viale delle Province di Cisterna che ha ospitato una delle pool di qualificazione ai campionati Europei U22 di volley che si disputeranno nel prossimo anno in Portogallo. Si sono confrontate le nazionali U22 dell'Italia, della Danimarca, dell'Inghilterra e dell'Ucraina. Percorso netto degli ucraini mentre gli azzurrini hanno conquistato il passi per la finale con due vittorie risultando migliori secondi. «Abbiamo vissuto tre giorni di grande pallavolo, organizzati insieme alla Federazione. In campo abbiamo visto i campioni di domani, ma anche del presente: il livello tecnico è al-



**Tommaso Barotto**

tissimo e molti di questi ragazzi sono già protagonisti nei rispettivi club. Un sentito ringraziamento va al presidente della FederVolley Giuseppe Manfredi per aver permesso a Cisterna Volley di ospitare la pallavolo internazionale». Il pubblico ha risposto

con grande partecipazione all'evento, affollando gli spalti del Palazzetto anche per vedere all'opera in nuovo acquisto della Cisterna Volley, l'opposto Tommaso Barotto. «Questi tre giorni sono stati importanti – ha spiegato Barotto – anche per iniziare a respirare l'atmosfera del palazzetto e cominciare a familiarizzare con il pubblico di Cisterna». Soddisfazione è stata espressa dal tecnico della Nazionale U22, Vincenzo Fanizza per la qualificazione dei ragazzi: «Nonostante le tante difficoltà, come giocare con un solo palleggiatore, non ci siamo fatti travolgere dalla pressione. I ragazzi sono stati bravi a dare serenità al gruppo e a confermare il percorso di crescita».

**G.Cop.**



## L'accordo

# Patto per il lavoro e lo sviluppo: il protocollo d'intesa

Cgil, Cisl, Uil insieme ad Unindustria rilanciano le relazioni industriali: al centro competitività, formazione, sicurezza, welfare e infrastrutture

### IL FATTO

JACOPO PERUZZO

■ Un confronto che mancava da qualche anno, ma che oggi si rinnova, nella forma e soprattutto nella sostanza. Astringersi la mano sono Unindustria Latina e i sindacati Cgil, Cisl e Uil provinciali, i cui rappresentanti hanno siglato ieri mattina, nella sede dell'Unione degli industriali, il Protocollo d'Intesa per il miglioramento della competitività delle imprese e della qualità del lavoro.

Al tavolo, il presidente Fausto Bianchi, il direttore Andrea Segnanini e i segretari delle sigle, rispettivamente Giuseppe Massafra, Roberto Cecere e Luigi Garullo.

Un incontro che si è aperto con un momento di cordoglio per la scomparsa di Emmanuel Miraglia e l'abbraccio al figlio Fabio, già presidente Unindustria La-

### IL PRIMO PASSO DI UN PERCORSO CONDIVISO PER IL BENESSERE E LA CRESCITA

tina. A seguire, il presidente Bianchi ha illustrato il protocollo, frutto di un lungo lavoro. «Quella di oggi non è solo una firma - ha dichiarato Bianchi - ma l'inizio di una collaborazione vera. Come Unindustria e sindacati andiamo oltre i già importanti incontri che ci vedono protagonisti, focalizzando l'attenzione su un tema che ci riconosce attori principali per lo sviluppo del ter-



ritorio».

Per Bianchi, l'accordo sancisce un primo passo concreto per dare il via ad un percorso che vedrà le parti impegnate nella promozione dello sviluppo delle attività e del benessere dei lavoratori, attraverso la diffusione dei valori della salute sul lavoro, la formazione, la tutela ambientale e il potenziamento delle infrastrutture. «Saremo, da oggi, un interlocutore utile per approfondire temi e dare risposte in tempi rapidi. È un obiettivo molto ambizioso».

Per il direttore Segnanini, la giornata di ieri ha rappresentato «l'evoluzione di quelle che sono le più comuni, ma fondamentali, relazioni industriali in direzione

di un ruolo sempre più attivo e coinvolgente in merito alle tematiche del territorio. L'obiettivo è creare legami più forti tra sindacati e associazione datoriale, per rispondere a problematiche ed esigenze».

Un approccio fortemente condiviso dai sindacati: «Questo accordo era atteso da molto tempo - esordisce il segretario della Cisl, Roberto Cecere - È un momento importante, perché riavvicina le parti: fino ad oggi, come sindacati, ci siamo mossi in ordine sparso e ci siamo sentiti anche un po' soli. Il valore aggiunto da questo accordo è considerevole».

Ma, come detto, la firma di questo protocollo non è solo forma, ma sostanza. A sottolinearlo

è il segretario della Cgil, Massafra: «Questo accordo rappresenta una spinta propulsiva per il territorio: non vogliamo che la competitività delle imprese si basi sui costi, ma sulla qualità del lavoro».

Dello stesso avviso il segretario della Uil Garullo: «Il protocollo segna un rilancio delle relazioni per condividere insieme programmi di sviluppo: è meglio farlo insieme che da soli».

Cuore dell'intesa è la valorizzazione della contrattazione di secondo livello, anche nelle piccole e medie imprese prive di rappresentanza sindacale. Le aziende associate potranno istituire premi di risultato e piani di welfare aziendale, con il coinvolgimento delle organizzazioni sindacali e nel rispetto dei contratti collettivi nazionali. Prevista inoltre una particolare attenzione alla formazione e alla certificazione delle competenze, considerate asset strategici per l'innovazione e la competitività delle imprese.

Il protocollo dedica un ampio spazio anche al tema della sicurezza nei luoghi di lavoro, al contrasto alla violenza di genere e alla creazione di ambienti inclusivi. Altro punto centrale è l'integrazione tra imprese, istituzioni e mondo della formazione, con un focus sugli ITS e sui giovani talenti, da attrarre e trattenere attraverso percorsi professionali strutturati e programmi di mentoring.

Sul piano territoriale, le parti si impegnano a collaborare per il potenziamento delle infrastrutture, la mobilità sostenibile, il recupero dei siti dismessi e la protezione dal rischio idrogeologico. Unindustria e sindacati ricono-

Xxxxxxx

Xxxxxxx

● Ha 59 anni, è nato a Salerno, sposato e padre di una bambina di 11 anni. sassa  
dasdasd as  
dasdasd as  
dasdasdasdas  
dasdasdasd  
asdasdasd  
dasdasd as  
asdasdasd  
asdasdasd  
asdasdasd  
dasdasdasd  
dasdasdasd  
asdasdasd  
dasdasd as  
dasdasd as  
dasdasd as

### L'INTESA PUNTA A VALORIZZARE LA CONTRATTAZIONE DI SECONDO LIVELLO E PROMUOVERE SINERGIE TRA IMPRESE, ISTITUZIONI E LAVORATORI

scono infatti nella sostenibilità ambientale non solo un dovere, ma anche un'opportunità per la crescita economica del territorio.

L'intesa, che rinnova gli accordi siglati in passato, prevede un monitoraggio semestrale sull'attuazione e l'apertura di nuovi tavoli tematici a partire da ottobre.





# Cer per le aree industriali

Nasce una Comunità Energetica Rinnovabile nelle aree industriali del Lazio: al fianco anche DBA Group. Coinvolte le zone di Cisterna, Castel Romano e Mazzocchio

## ENERGIA

DBA Group, società trevigiana specializzata in ingegneria, project management e soluzioni ICT, scende in campo per la transizione ecologica anche nel Lazio. L'azienda affiancherà Roma & Pontos Consulting (RPC) nello sviluppo di una Comunità Energetica Rinnovabile (CER) nelle zone industriali di Cisterna di Latina, Castel Romano e Mazzocchio, aree gestite dal Consorzio Industriale del Lazio. L'obiettivo è ambizioso: creare un modello industriale sostenibile e competitivo, in cui più aziende possano condividere energia prodotta da fonti rinnovabili, abbattendo costi e impatto ambientale. In un'ottica di economia circolare,

## ENERGIA CONDIVISA PER LA SOSTENIBILITÀ DELLE IMPRESE UN PROGETTO ALL'AVANGUARDIA



Il Consorzio industriale del Lazio nella sua sede pontina

la CER punterà anche a valorizzare energia termica, biogas, acqua e materie prime secondarie. DBA Group avrà un ruolo chiave nel progetto. Si occuperà della definizione del modello giuridico della comunità, della modellazione energetico-economica e del supporto tecnico alle imprese aderenti. «Essere al fianco di RPC in questa iniziativa – ha dichiarato l'amministratore delegato Raffaele De Bettin – ci consente di mettere a frutto il nostro know-how nella transizione ecologica, rafforzando il nostro impegno per un'economia più connessa e decarbonizzata». Come previsto per le CER, il

progetto potrà includere sistemi di accumulo, recupero del calore di scarto, colonnine di ricarica elettrica e smart building, con la possibilità in futuro di evolvere fino a diventare un operatore nella vendita al dettaglio dell'energia. Questo consentirebbe alle imprese non solo di risparmiare, ma anche di accumulare valore da reinvestire in innovazione e crescita. Per il Consorzio Industriale del Lazio si tratta di un passaggio strategico. «Vogliamo accompagnare i nostri distretti produttivi verso un nuovo modello fondato su sostenibilità, efficienza e innovazione», ha dichiarato il Commissario Raffaele

Trequattrini. «Questa iniziativa è un'opportunità concreta per il rilancio del tessuto industriale regionale». Soddisfazione è stata espressa anche dal Presidente di Roma & Pontos, Marco Delle Cese: «Il progetto è il primo passo di un piano più ampio che punta a trasformare le nostre aree industriali in poli d'eccellenza per la transizione ecologica e digitale». L'iniziativa rappresenta anche un modello replicabile, pronto a sfruttare gli incentivi del PNRR e i finanziamenti europei. La struttura operativa di RPC supporterà le aziende nella progettazione e gestione delle CER, senza costi ag-

giuntivi, garantendo dimensionamento su misura e accesso alle tecnologie necessarie. «La transizione energetica non deve essere un ostacolo, ma una leva di sviluppo», ha concluso il direttore di RPC Fabrizio Porcari. «Il nostro obiettivo è ridurre la spesa energetica e liberare risorse per il futuro delle imprese».

Un progetto concreto, dunque, che guarda lontano: entro il 2050, le imprese aderenti puntano alla neutralità climatica, costruendo oggi le basi per un sistema produttivo più resiliente, efficiente e sostenibile. ● T.O.





# Satnam, lacrime e ferite

Il padre, la madre e il fratello del bracciante ricevuti in Regione dal Presidente Rocca. «Chiediamo giustizia per nostro figlio». La madre: «Vorrei avere almeno un suo oggetto per un ricordo di lui»

## CRONACA

ANTONIOBERTIZZOLO

Il destino ha preso a schiaffi una famiglia che per un anno, dall'altra parte del mondo, ha sentito quello che è successo. Lo ha letto, lo ha visto in televisione da casa, dall'India, con le corrispondenze e i servizi dall'Italia. I genitori di Satnam Singh sono qui in Italia da pochi giorni. Ci sono il padre, la madre e il fratello. Hanno gli occhi spenti ma che si accendono di dolore. Ieri pomeriggio sono stati ricevuti nella sala Tevere della Regione Lazio dal Presidente Francesco Rocca. Avevano il volto segnato dalla sofferenza, cercavano di capire. La mamma ha pianto, si è commossa quando ha lanciato un appello con l'aiuto di una interprete che ha tradotto la sua richiesta: «Vorrei riavere un oggetto di mio figlio, qualcosa di lui che è stato sequestrato, un ricordo», ha spiegato con la voce rotta dall'emozione stringendo in mano un pacchetto di fazzoletti di carta. In diverse occasioni la donna è scoppiata a piangere. Per ragioni investigative gli effetti personali di Satnam sono stati sequestrati. «Ci faremo parte diligente con l'Avvocatura - ha detto il Presidente della Regione Lazio - affinché vengano restituite». I genitori del bracciante agricolo indiano hanno chiesto giustizia per il figlio. Lo hanno fatto con un filo di voce, davanti alle telecamere, a tutte le istituzioni, ai sindacalisti, ai consiglieri regionali, agli assessori, al Prefetto di Latina Vittoria Ciarrella, al sindaco di Latina Miltide Celentano. «Vogliamo giu-



## ROMA

### L'incontro in Regione

● I genitori di Satnam Singh ieri a Roma nella sala Tevere della Regione Lazio dove sono stati ricevuti dal presidente Francesco Rocca

FOTOSERVIZIO ROBERTO SILVINO



stizia per la morte di nostro figlio», hanno detto il padre e la madre. «La dimostrazione più grande arriva dalla dignità e dal comportamento di questa famiglia - ha aggiunto Rocca - la nostra costituzione di parte civile nel processo che si sta svolgendo ha un significato, vuol dire che stiamo dalla parte della dignità, e ho dato disposizioni ai miei uffici di costituirci anche in altri procedimenti contro il caporalato. Satnam rappresenta una realtà che abbiamo fatto finta di non vedere, è una storia da diffondere. Non è la ferita di un solo uomo ma di una intera comunità, è importante ogni piccolo gesto per contrastare il fenomeno del caporalato. La storia di Satnam, è impressa in questo territorio - ha ricordato - ed è una

tragedia che ci ha fatto retrocedere ad un livello inaccettabile di barbarie. Il fatto che vediate tutte le istituzioni schierate significa che siamo una cosa sola rispetto a questa vicenda per continuare a impegnarci per fare in modo che le tragedie come quella di Satnam non accadano più. Non è quella l'Italia che amiamo, amiamo invece l'Italia del padrone di casa che aveva offerto un alloggio a Satnam e anche di chi si è occupato di lui». Oggi in Tribunale a Latina in Corte d'Assise riprende il processo per l'omicidio di Satnam Singh che vede imputato Antonello Lovato. Non si sa se ci saranno i genitori del bracciante agricolo indiano. Ieri per loro applausi, sostegno e grande partecipazione. ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**IL PRESIDENTE ROCCA:  
QUESTA STORIA CI HA FATTO  
RETROCEDERE AD  
UN LIVELLO INACCETTABILE  
DI BARBARIE**





# Dalla Regione i fondi per il Palio dell'anello

Un contributo di 21 mila euro per sostenere la storica manifestazione



## CISTERNA

Il Palio dell'Anello di Cisterna si conferma anche per il 2025 come uno degli eventi culturali e storici di maggior rilievo nel panorama regionale, grazie a un significativo sostegno economico da parte della Regione Lazio. La Presidenza del Consiglio regionale ha infatti stanziato un contributo di 21 mila euro per supportare la manifestazione ippica, riconoscendone l'importanza non solo come evento sportivo, ma soprattutto come momento di valorizzazione delle tradizioni locali e di attrazione turistica.

«Una cifra importante che conferma il valore tradizionale, culturale e turistico della nostra manifestazione», ha commentato il Consigliere Regionale di Fratelli d'Italia Vittorio Sambucci, sottolineando come questo finanziamento rappresenti un segnale tangibile dell'attenzione della

Regione verso le realtà territoriali.

Il consigliere ha inoltre espresso il suo ringraziamento alla Presidenza del Consiglio regionale:



Vittorio Sambucci

**IL CONSIGLIERE SAMBUCCI:  
«UN SEGNALE CONCRETO  
DI ATTENZIONE VERSO  
LA NOSTRA COMUNITÀ  
E LE SUE TRADIZIONI».**

«Un'ottima notizia che mi è stata prontamente confermata dalla Presidenza del Consiglio. Voglio sentitamente ringraziare il Presidente Antonello Aurigemma e tutto l'ufficio di presidenza».

Con queste parole, Sambucci ha voluto ribadire il forte legame tra istituzioni regionali e comunità locali, evidenziando come «confermiamo così l'impegno e la vicinanza della Regione al nostro territorio e alle sue attrattive storiche».

Il Palio dell'Anello non è soltanto una competizione ippica, ma «appartiene alla storia della nostra comunità e alla sua capacità di attrarre ed accogliere turisti ed appassionati». Una tradizione recuperata con orgoglio anni fa e che oggi, grazie al supporto della Regione Lazio, può continuare a crescere e a rappresentare un importante volano per lo sviluppo culturale ed economico del territorio. ●



**La strada era rimasta chiusa per 24 ore**

# Riaperta via Marconi dopo il palo caduto

Allagamenti e danni gestiti dalle squadre di soccorso

## CISTERNA

■ L'allerta meteo diramata dal Dipartimento regionale della Protezione Civile aveva messo in guardia tutti, ma il sole e le alte temperature registrate domenica mattina avevano fatto pensare a un "falso allarme", tanto che molti, quando la perturbazione è arrivata sul territorio, sono stati colti di sorpresa. Soprattutto dalle fortissime

raffiche di vento, che hanno fatto cadere la pioggia quasi in diagonale, con una forza tale da sradicare una segnaletica stradale sull'Appia, far cadere rami in strada (come accaduto in via della Vite) e la rottura di un palo della linea telefonica in via Marconi, rimasto in bilico per ore, fino a ieri pomeriggio, quando è intervenuto il personale dei Vigili del Fuoco. L'arteria che collega l'Appia a via Monti Lepini è stata chiusa da domenica pomeriggio fino a ieri. Una decisione scaturita dal pericolo che il palo, ricoperto di edera, rappresentava sia per i veicoli sia per i pedoni. Così la Polizia Locale ha



I Vigili del fuoco ieri pomeriggio in via Marconi

provveduto alla chiusura con l'installazione di transenne, in attesa dell'intervento del personale del 115, avvenuto ieri all'ora di pranzo. I Vigili del Fuoco, muniti di motosega, hanno prima liberato il palo dalla fitta vegetazione e poi lo hanno rimosso. Qualche ora dopo, via Marconi è stata riaperta totalmente al traffico. Disagi nelle stesse ore anche sulla tangenziale che collega l'Appia: sotto il ponte di via Nettuno si è registrato il "solito" allagamento che ha impedito il passaggio delle auto, creando ulteriori problemi alla circolazione. Oltre alla Polizia Locale e ai Vigili del Fuoco, sono intervenute anche le squadre delle due associazioni di Protezione Civile di Cisterna, impegnate nella gestione dell'emergenza e nella messa in sicurezza delle aree più colpite dal maltempo. ● G.M.





## CISTERNA

GABRIELE MANCINI

■ Apre uno studio di fisioterapia, ma dimentica di comunicarlo alla Asl. Una svista che costa cara: 6.000 euro di sanzione, da versare in trenta rate fino a gennaio 2028. È questo l'epilogo di una vicenda amministrativa iniziata oltre un anno fa, che ha coinvolto un professionista del territorio e che, nei giorni scorsi, è stata formalizzata dal Comune con l'ordinanza numero 152 del 7 luglio.

Tutto parte da un'ispezione dei Carabinieri del N.A.S. di Latina, che il 17 aprile 2024 hanno effettuato un sopralluogo presso uno studio fisioterapico in città. Gli accertamenti si sono conclusi con un verbale di violazione amministrativa, rilevando che l'attività veniva esercitata senza la prevista

## Sanzionato fisioterapista del luogo

# Apri lo studio senza avvisare l'Asl, scatta la multa

comunicazione di avvio all'Azienda Sanitaria Locale, come richiesto dalla normativa regionale.

A quel punto, il fisioterapista ha presentato memorie difensive: nella sua replica, ha chiesto l'archiviazione del verbale, oppure – in via subordinata – l'applicazione della sanzione al minimo edittale.

Il Comune, prima di pronunciarsi, ha richiesto controdeduzioni al Comando dei N.A.S. rispetto alle argomentazioni difensive. Ma alla fine, con l'ordinanza firmata il 7 luglio scorso, l'amministrazione ha confermato la



I Carabinieri del Nas

sanzione, ritenendo fondate le contestazioni mosse durante l'ispezione. Tuttavia, accogliendo parzialmente le richieste, ha disposto l'applicazione della sanzione nella misura minima di legge: 6.000 euro, da versare in rate mensili da 200 euro.

Il primo pagamento è previsto per luglio 2025, l'ultimo a gennaio 2028. In caso di mancato pagamento, o se non verrà trasmessa la ricevuta mensile, scatterà l'ingiunzione per l'intero importo residuo in un'unica soluzione. L'amministrazione ha inoltre ricordato che il professionista può estinguere in qualsiasi momento

l'intero debito, con un pagamento unico.

Contro il provvedimento è ammesso ricorso al TAR del Lazio entro 60 giorni dalla notifica, oppure ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni.

Un caso che, al di là del profilo economico, riporta l'attenzione sull'importanza della regolarità formale anche nelle attività sanitarie: senza comunicazione, l'esercizio è irregolare, e anche un'omissione documentale può trasformarsi in un lungo conto da pagare. ●



# Chili di coca tra Roma e Cisterna, per Tei niente sconti in Cassazione

Il Gip aveva disposto i domiciliari, il pm aveva fatto ricorso al Riesame

**GIUDIZIARIA**

GIUSEPPE BIANCHI

■ E Tei resterà in carcere. La Corte di Cassazione infatti, non ha concesso alcun tipo di "sconto" al noto narcotrafficante che aveva inizialmente ottenuto dal Gip di Roma il rigetto della richiesta del Pm per la detenzione in carcere. Lo stesso Pm aveva quindi deciso di andare al Riesame che invece aveva sconfessato il Gip e disposto la detenzione in carcere. E ora Tei, considerato il socio, braccio destro di Elvis Demce, indiscusso boss del narcotraffico tra Tor Bella Monaca e i Castelli romani dove ha intessuto una violenta guerra per le piazze di spaccio con un sodalizio criminale che operava tra Velletri e Cori, ha deciso di chiedere alla Corte di Cassazione la modifica



di quella decisione.

E la Corte ha detto «no». Nell'ordinanza che lo ha portato in carcere, tra le varie contestazioni che partono dall'associazione per delinquere di stampo mafioso (con Demce Elvis, promotore e organizzatore dell'associazione, Zeppetella Cristiano, Lori Alessio, Bumbaca Simone,

Skrepi Nikolin, Bastianelli Francesco, Corvesi Alessandro e Buonomo Andrea, già giudicati separatamente e condannati in primo grado con sentenza di condanna in data 13 dicembre 2022) al Tei, peraltro vittima anche di due tentati omicidi finiti con la sua gambizzazione, veniva contestata la cessione di ingenti quantitativi di cocaina. Uno anche a Cisterna. Nella città dei butteri infatti, la dda avrebbe raccolto elementi sulla cessione, in concorso con Demce Elvis, a Conti Alessandro di un quantitativo non meglio specificato ma ingente di sostanza stupefacente del tipo cocaina destinato a ulteriori cessioni. Due giorni dopo un'altra cessione stavolta stimata in 5 chili di cocaina sempre a Cisterna e sempre al referente pontino del sodalizio. Altri 20 chili di polvere bianca ceduta a Roma. Insomma, Tei non era uno spacciatore di strada, anzi era uno dei soggetti a cui il capo si affidava proprio per la distribuzione dei grossi quantitativi di droga da spacciare.



La Corte di cassazione a Roma e alcune buste colme di cocaina (foto archivio)

**PER IL BOSS ERA L'UOMO A CUI AFFIDARE LO SMISTAMENTO DI CHILI E CHILI DI DROGA, DUE EPISODI A CISTERNA**

La decisione della Corte, parte da un difetto tecnico nella deposizione del ricorso, ma entra comunque nel merito ricordando come la partecipazione del Tei al sodalizio sia stata provata eccome. Niente vizio di motivazione quindi e carcere confermato. ●



# La scalata solidale

## In vetta al Monte Rosa per l'Aido e l'Avis



Daniele Prosperi

### CISTERNA

■ Daniele Prosperi, alpinista di Cisterna, amante della montagna e attivo da anni nel mondo del volontariato, ha deciso di portare i nomi dell'Associazione Italiana Donatori di Organi (AIDO) e dell'Associazione Volontari Italiani Sangue (AVIS) in vetta alle montagne più alte d'Europa. Dopo aver raggiunto l'Everest Base Camp, Daniele ha scelto di scalare il Monte Rosa e di arrivare fino alla Capanna Margherita, a 4.554 metri, il rifugio più alto d'Europa, per sensibilizzare l'opinione pubblica sull'importanza della donazione di organi e di sangue. La sua sfida è anche un omaggio a tutte le persone in attesa di un trapianto, che sperano in una seconda possibilità, e a coloro che, con un gesto di generosità, donano il proprio sangue per contribuire a questo scopo. La scalata è stata un'occasione per riflettere e far riflettere sull'importanza della donazione, promuovendo una cultura della solidarietà e del dono. Lo scorso weekend, Daniele ha raggiunto la vetta in cordata con tre amici — Elena, Michele e Alessandro — per portare il messaggio di AIDO e AVIS a tutte le persone che seguiranno questa sua avventura. Così Daniele: «Spero che questa storia possa ispirare le persone a riflettere sull'importanza della donazione di organi e di sangue, e a considerare l'idea di diventare donatori. Ogni gesto di solidarietà può fare la differenza nella vita di qualcuno». ●



QUALIFICAZIONI EUROPEI UNDER 22

# CISTERNA È AZZURRA

**La festa** I ragazzi di coach Fanizza volano alle finali dell'Europeo di categoria come migliore seconda dopo le gare giocate nel PalaSport di viale delle Province

## VOLLEY

Cisterna porta bene all'Italia. L'Under 22 azzurra ha staccato il pass per le fasi finali di categoria come migliore seconda, mentre a conquistare il primo posto nel girone è stata l'Ucraina, protagonista di un percorso netto con tre vittorie su tre.

A rendere l'evento ancora più memorabile è stato l'abbraccio caloroso del pubblico di Cisterna, che ha trasformato il palazzetto in un'autentica festa dello sport. Una partecipazione corale che ha coinvolto famiglie, istituzioni e tifosi di tutte le età, confermando la vocazione della città ad accogliere la grande pallavolo internazionale.

Grande soddisfazione anche

### Il neo arrivo Guzzo è il miglior U23 di Serie A2

● - Grande soddisfazione in casa Cisterna Volley. Tra i protagonisti premiati dalla Lega Pallavolo Serie A figura anche il nuovo opposto Tommaso Guzzo, oltre che a due volte simbolo dell'ultima stagione del Cisterna Volley: Aleksandar Nedeljkovic e Domenico Pace. L'opposto azzurro Tommaso Guzzo, reduce da una stagione esaltante in Serie A2 con la maglia della Consar Ravenna, ha ricevuto il Premio "Gianfranco Badiali" per il miglior Under 23.

### SODDISFAZIONE DA PARTE DELL'ENTOURAGE DEL CLUB PONTINO CANDIDO GRANDE: «TRE GIORNI DI GRANDE VOLLEY»

per il direttore sportivo del Cisterna Volley, Candido Grande, che ha voluto sottolineare il valore dell'esperienza: «Abbiamo vissuto tre giorni di grande pallavolo, organizzati insieme alla Federazione in un contesto che ci ha permesso di svolgere l'attività mi auguro sia stata priva di defezioni. Il merito va a tutti i collaboratori che, con impegno e professionalità, hanno reso possibile la riuscita di un evento così prestigioso, garantendo il massimo supporto a ogni componente coinvolta. Un ringraziamento speciale va alla macchina organizzativa, alla



La formazione dell'Italia che ha staccato il pass per le fasi finali degli Europei Under 22

squadra della Federazione, a chi lavora ogni giorno al fianco di Cisterna Volley, il cui apporto è stato fondamentale per accogliere con efficienza e calore atleti, staff e tifosi. In campo abbiamo visto i campioni di domani, ma anche del presente: il livello tecnico è altissimo e molti di questi ragazzi sono già protagonisti nei rispettivi club. Un sentito ringraziamento va infine al presidente della Federazione Italiana Pallavolo Giuseppe Manfredi, per la fiducia accordata e per aver permesso a Cisterna Volley di ospitare la pallavolo internazionale e la Nazionale italiana al

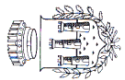
Palasport di Viale delle Province».

Guardando alla prossima stagione, Grande ha aggiunto: «Il calendario lo affronteremo senza timori, consapevoli che prima o poi si incrociano tutte le big. Stiamo lavorando bene in vista del precampionato con un gruppo giovane e motivato. Il roster è quasi completato e l'obiettivo è farsi trovare pronti fin dalla prima giornata. Il livello della SuperLega è sempre più alto: servirà essere preparati e pronti a cogliere ogni opportunità». ●

### IL NUOVO ACQUISTO BAROTTO

● «Questi tre giorni sono stati importanti anche per iniziare a respirare l'atmosfera del palazzetto e conoscere meglio il pubblico di Cisterna»





## **Polizia Locale: responsabilità e confronto, non fughe in avanti**

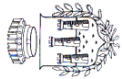
<https://www.lanotziapontina.eu/2025/07/14/polizia-locale-responsabilita-e-confronto-non-fughe-in-avanti/>

## **STRAGE DI CISTERNA: "HANNO UCCISO DUE VOLTE ALESSIA E MARTINA"**

<https://www.lanotziapontina.eu/2025/07/14/strage-di-cisterna-hanno-ucciso-due-volte-alessia-e-martina/>

## **Nei locali di Sapienza a Cisterna la realizzazione di un supercomputer quantistico**

<https://www.latinatoday.it/attualita/sapienza-cisterna-progetto-super-computer-quantistico.html>



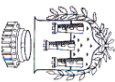
## **Daniele Angeletti, l'operaio di Cisterna morto sul lavoro: chieste due condanne per omicidio colposo**

<https://www.latinatoday.it/cronaca/daniele-angeletti-morto-cisterna-richieste-condanne-processo.html>

## **Volley, Europei under 22: a Cisterna si qualificano Italia e Ucraina**

<https://www.latinatoday.it/sport/volley-italia-ucraina-qualificazioni-europei-under-22-cisterna.html>





## **CISTERNA, CELEBRATI I 102 ANNI DEL CARABINIERE IN CONGEDO MARIO CIAVAGLIA**

<https://latinatu.it/cisterna-celebrati-i-102-anni-del-carabiniere-in-congedo-mario-ciavaglia/>

## **IMPRESE E LAVORO, PROTOCOLLO D'INTESA TRA UNINDUSTRIA E SINDACATI**

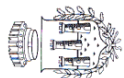
<https://latinatu.it/imprese-e-lavoro-protocollo-dintesa-tra-unindustria-e-sindacati/>

## **TASER ALLA POLIZIA LOCALE DI CISTERNA, M5S: “NON FACCIAMO FUGHE IN AVANTI”**

<https://latinatu.it/taser-alla-polizia-locale-di-cisterna-m5s-non-facciamo-fughe-in-avanti/>

## **OPERAIO MORÌ CADENDO DAL TETTO: CHIESTE DUE CONDANNE PER OMICIDIO COLPOSO**

<https://latinatu.it/operaio-mori-cadendo-dal-tetto-chieste-due-condanne-per-omicidio-colposo/>



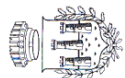
**Morte Satnam Singh, oggi il processo. La famiglia ricevuta da Rocca: “Una ferita per tutta la comunità”**

<https://www.laspunta.it/satnam-singh-processo-incontro-rocca/>

**Armamento della Polizia Locale a Cisterna, Sarracino: “Tema serio, non propaganda”**

<https://www.laspunta.it/armamento-polizia-locale-cisterna/>





## **Giochi Mondiali Universitari, in azzurro tre giocatori del Cisterna Volley**

<https://laziotv.it/sport/giochi-mondiali-universitari-in-azzurro-tre-giocatori-del-cisterna-volley/>

## **Cisterna: battuta la Danimarca, l'Italia Under 22 si qualifica agli Europei 2026**

<https://laziotv.it/sport/cisterna-battuta-la-danimarca-litalia-under-22-si-qualifica-agli-europei-2026/>